

DG JRC



DG JRC

Incontri scientifici organizzati dal Centro Comune di Ricerca e dal Comune di Ispra

Sala Serra di Ispra

23 Maggio 2007
13 Giugno 2007

DG JRC

Robust science for policy making

OUR MISSION

The mission of the Joint Research Centre is to provide customer-driven scientific and technical support for the conception, development, implementation and monitoring of European Union policies. As a service of the European Commission, the Joint Research Centre functions as a reference centre of science and technology for the Union. Close to the policy-making process, it serves the common interest of the Member States, while being independent of special interests, whether private or national.



Public Relations Unit

European Commission
DG Joint Research Centre (JRC)
Public Relations Unit

Brussels:

Tel.: +32 2 295 76 24
Fax: +32 2 299 63 22

Ispra:

Tel.: +39 0332 78 98 89
Fax: +39 0332 78 54 09

Web: <http://www.jrc.ec.europa.eu/>
E-mail: jrc-info@ec.europa.eu



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL
Joint Research Centre



Comune
di Ispra



PROVINCIA
di **VARESE**

Presentazioni scientifiche del Centro Comune di Ricerca di Ispra

Introduzioni dal Sindaco di Ispra P. Gozzi e dal Direttore del Sito del CCR di Ispra Sig. D. Wilkinson

E' con grande piacere che colgo la disponibilità del CCR di Ispra a mettersi a disposizione della comunità locale per incontri di grande attualità come quelli proposti.

Oggi più che mai la società sente il bisogno di capire e confrontarsi su tematiche complesse, ma che interessano quotidianamente la vita di ciascuno di noi. Comprendere sino in fondo il tempo in cui si sta vivendo con i suoi problemi e le sue criticità è condizione essenziale per intraprendere la strada di uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente, anche in favore delle generazioni future.

Solo con l'apporto di professionalità altamente qualificate come quelle che vi sono al CCR di Ispra si può affrontare questa sfida culturale e sono certo che la popolazione di questi territori saprà apprezzare l'opportunità di arricchimento che viene offerta.

Il CCR della Commissione Europea svolge attività fondamentali a supporto della creazione e dell'applicazione delle politiche Europee. Nel sito di Ispra, le attività di ricerca coprono aree quali ambiente, salute, protezione e sicurezza del consumatore.

E' di vitale importanza per i cittadini dell'Unione Europea tenersi informati su questioni importanti che rientrano in tali ambiti. A tale scopo, il Centro Comune di Ricerca sostiene vivamente questa serie di conferenze informative rivolte alla popolazione locale, organizzate in collaborazione con il Comune di Ispra.

23 Maggio 2007 - ore 21.00 – Sala Serra

Conferenza:
Cambiamenti climatici: gestire l'inevitabile, evitare l'ingestibile.

Frank Raes

Di fronte al rischio del cambiamento climatico la società deve iniziare a pensare a come vivere con gli inevitabili rischi di tali modifiche in corso. Nello stesso tempo si deve continuare negli sforzi al fine di ridurre le emissioni di gas-serra ed evitare stravolgimenti potenzialmente pericoloso.

Data da definire

Conferenza:
Identificazione elettronica degli animali – il progetto IDEA

Gianluca Fiore

Data da definire

Conferenza:
Organismi geneticamente modificati – il progetto OGM

Guy van den Eede

Data da definire

Conferenza:
Monitoraggio dell'agricolturo tramite telerilevamento – il progetto MARS

Gianpiero Genovese

13 Giugno 2007 – ore 21.00 – Sala Serra

Conferenza:
Energie rinnovabili

Heinz Ossenbrink

Il recente vertice di capi stato ha deciso di dare alla UE l'obiettivo di coprire entro 2020 il 20% del fabbisogno della energia con energie rinnovabili. Per raggiungere questo obiettivo storico, le fonti rinnovabili devono triplicare il loro contributo.

La presentazione della conferenza elabora le sfide che i diverse settori della tecnologia rinnovabile devono affrontare nei prossimi anni, cioè la bio-energia, l' energia eolica e quelle del solare. Dal punto di vista della ricerca e dello sviluppo, il settore solare fotovoltaico é uno dei più interessanti, perché non solo gode di una crescita molto dinamica anche in Italia, ma offre al tempo stesso tante strade diverse da seguire alla scoperta di una energia sempre meno costosa e disponibile nei paesi soleggiati dell'Europa.